



ARCA NORD SALENTO

Via Casimiro 21 – 72100 Brindisi

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 "FASE 2"

Il presente documento si compone di n.27 facciate ed è sottoscritto come segue per presa visione e approvazione:

IL COMITATO DI CONTROLLO

RSPP
Ing. Gianluca Giagnoli

RLS
Ing. Amilcare Licastro

MEDICO COMPETENTE
Dott. Giuseppe Mitrotta

Il Direttore F.F.
Geom. Vittorio Serinelli

Rev.	Data	Descrizione
0	28/04/2020	- Prima emissione
1	14/05/2020	- Caratteristiche tecniche del termoscanner; - Miglioramento delle misure per i sopralluoghi all'interno degli alloggi ERP; - Pulizia e sanificazione mezzi di servizio; - Allestimento sala di attesa per il front office; - Generatore di ozono per la sanificazione; - Valutazione rischio Covid19;

1. Introduzione

L'ARCA NORD SALENTO ha tempestivamente adottato le misure di prevenzione richieste dalle varie disposizioni governative emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare è stato immediatamente disposto il temporaneo divieto di accesso fisico al pubblico preferendo esclusivamente l'interlocuzione a distanza; i dipendenti sono stati informati sulle misure comportamentali da adottare e sono stati muniti di mascherine chirurgiche, gel disinfettante. È stata altresì effettuata la sanificazione degli ambienti con cadenza mensile. Il personale è stato invitato ad utilizzare le ferie arretrate ed è stato attivato lo smart-working.

Considerata l'imminente avvio della cosiddetta “Fase 2” di convivenza con il virus SardCoV2, più comunemente chiamato Covid-19, con il presente documento questa Agenzia intende adottare in tempo utile gli ulteriori provvedimenti ritenuti necessari ad affrontare, con sguardo prospettico, le varie problematiche che potrebbero presentarsi dal 4 maggio in poi, inclusa una eventuale recrudescenza pandemica in autunno come non escluso dall'Istituto Superiore della Sanità e dalla Organizzazione Mondiale per la Sanità, ma che in ogni caso durerà molto più tempo di quanto previsto inizialmente e che ci obbligherà a convivere con questa pandemia virale per molti mesi.

È obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

In ogni caso l'apertura al pubblico ed al personale esterno in genere sarà consentita soltanto dopo che siano stati adottati tutti gli accorgimenti di cui al presente protocollo ed il comitato di cui all'art.4.2 avrà dato il nulla osta, presumibilmente il 26/05 p.v.

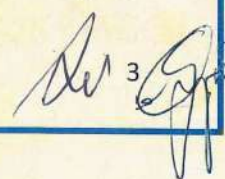
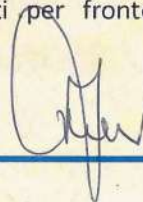
2. Norme di riferimento

Di seguito le principali norme di riferimento:

- dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;



- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020;
- dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020;
- decreto legge 17.03.2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare l'art.87 sul lavoro agile nella p.a.;
- ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 2 aprile 2020;
- decreto del presidente del consiglio dei ministri 10 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza



epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.97 del 11 aprile 2020.

- Documento tecnico dell'INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – Aprile 2020;
- protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020.
- protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid – 19 nei cantieri sottoscritto il 24 aprile 2020;
- decreto del presidente del consiglio dei ministri del 26 aprile 2020;

3. Criticità

Atteso che, in base alle conoscenze acquisite ad oggi, l'unica misura di prevenzione efficace nei confronti dell'epidemia da Covid-19 è il “distanziamento sociale”, si riportano gli accorgimenti che si intendono adottare a tutela del personale in organico dell'ARCA NORD SALENTO di Brindisi.

1. Istituzione di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle procedure.
2. Informazione sulle regole generali e norme di comportamento;
3. Orari Ingresso/uscita scaglionati e numero massimo di unità giornalmente presenti in sede;
4. Particolari misure per i sopralluoghi all'interno degli alloggi ERP;
5. Monitoraggio della temperatura corporea del personale;
6. Dotazione DPI al personale;
7. Postazioni multimediali;
8. Ricevimento pubblico: istituzione del “Front office”;
9. Pulizia quotidiana degli uffici;
10. Sanificazione periodica ambiente di lavoro;
11. Coinvolgimento organizzazioni sindacali.

4. MISURE DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO

4.1. Adozione del protocollo di regolamentazione nazionale.

L'ARCA NORD SALENTO intende adottare formalmente con atto specifico i protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritti il 14 marzo 2020 ed il 24 aprile 2020 tra il Governo e le parti sociali.

4.2. Istituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione

È istituito presso l'ARCA NORD SALENTO un Comitato, composto dai responsabili aziendali, dal Medico Competente, dagli RLS e dal RSPP e con la partecipazione delle rappresentanze sindacali per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo di regolamentazione.



4.3. Informazione

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti all'individuazione di sintomi. Questo avviene mediante affissione del cartello di cui all'**allegato I** su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, l'operatore deve rimanere a casa;
2. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
3. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione dell'infografica;

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture aziendali. L'azienda, sempre nell'ottica della corretta comunicazione e informazione, mette a disposizione di tutti la mail del Medico Competente che si è dato disponibile per rispondere ad eventuali dubbi e domande in merito all'organizzazione scelta per contenere il rischio.

4.4. Riduzione del numero di persone in sede

Atteso che ai sensi dell'art.87 del decreto legge 17.03.2020, n. 18, *fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che conseguentemente a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;* il direttore, di concerto con l'ufficio personale e gli altri responsabili di posizione organizzativa, redigerà apposito documento in cui saranno indicate le attività che si ritengono indifferibili e che quindi richiedono la presenza delle unità lavorative presso la sede.

Per il personale che dovrà svolgere la propria attività in ufficio, saranno adottati i seguenti provvedimenti:

- l'ingresso sarà scaglionato in modo da non creare sovraffollamenti in ingresso ed in uscita: in particolare l'ingresso e l'uscita del personale saranno distribuiti su tre fasce orarie;
- L'ingresso principale potrà essere occupato da una sola persona alla volta per il tempo strettamente necessario al monitoraggio della temperatura corporea, come specificato in seguito, ed alla timbratura.
- sarà vietato l'accesso del pubblico agli uffici. Il pubblico sarà ricevuto su appuntamento secondo le modalità riportate più avanti.
- dovranno essere evitati affollamenti nei singoli uffici prediligendo comunicazioni via telefono.



- prediligere riunioni in videoconferenza. Le riunioni in presenza, quando inevitabili, potranno essere svolte soltanto se è possibile garantire il rispetto della distanza di 1,82 metri;
- ogni postazione pc sarà dotata di webcam in modo da limitare ulteriormente eventuali assembramenti all’interno degli uffici.
- Corsi di formazione, gare pubbliche, sorteggi, ecc. con sistemi a distanza;
- All’interno degli spazi comuni vige il divieto di avvicinarsi a meno di 1,82 metri uno dall’altro;
- Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattorini, visitatori ecc.) garantire che l’operatore che li accoglie sia ad almeno 1,82 metri di distanza. Se necessario indicare a terra, con una striscia colorata, il limite invalicabile;
- Svolgimento di eventuali lavori di manutenzione all’interno della sede nei giorni di chiusura dell’attività lavorativa dell’Agenzia.

4.5. Modalità di ingresso in agenzia.

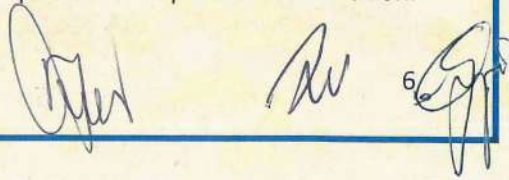
Tutto il personale sarà sottoposto giornalmente al controllo della temperatura ad ogni ingresso in ufficio mediante termoscanner (*Allegato II*) installato all’ingresso principale. In caso di temperatura superiore ai 37,5° verrà impedito l’accesso e il lavoratore dovrà tornare al suo domicilio e contattare il proprio medico. Verrà chiaramente indicato al lavoratore di non recarsi al Pronto Soccorso ma di andare a casa, ricontrollare la propria temperatura corporea e, in caso di positività, chiamare il proprio medico curante. Nel controllo della temperatura, si imporrà la distanza di un metro tra un lavoratore e l’altro, in fila per entrare, e tra il lavoratore e l’operatore incaricato della misurazione. Il risultato della misurazione non verrà divulgato, se non al lavoratore, e non verrà registrato da nessuna parte.

In ottemperanza ai protocolli condivisi tra governo e sindacati del 14/03/2020 e del 24/04/2020 sarà trasmessa a tutto il personale la nota informativa di cui all’*Allegato III*.

4.6. Particolari misure per i sopralluoghi all’interno degli alloggi ERP.

In generale i sopralluoghi all’interno degli alloggi da parte del personale dipendente dovranno essere evitati. Qualora il sopralluogo fosse inevitabile, il personale dovrà applicare la seguente procedura:

1. Concordare telefonicamente data e orario del sopralluogo con l’inquilino, che sarà informato della presente procedura;
2. Comunicare alla ASL di Brindisi la data e l’orario del sopralluogo, come da modello riportato nell’*Allegato IV*;
3. effettuare un “triage telefonico” preliminare lo stesso giorno del sopralluogo o, in casi del tutto eccezionali, entro le 24 ore antecedenti il sopralluogo, con cui saranno acquisite dall’inquilino le informazioni



necessarie per verificare l’effettiva possibilità di poter accedere. Nell’**Allegato V** il questionario da sottoporre telefonicamente all’inquilino interessato dal sopralluogo;

4. soltanto dopo aver verificato con esito positivo le condizioni di accessibilità tramite il predetto triage, il dipendente potrà recarsi presso l’alloggio indossando la mascherina chirurgica e i guanti monouso. Il questionario compilato in base alle risposte ricevute telefonicamente dall’inquilino, dovrà essere sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 dall’inquilino stesso al momento del sopralluogo. Contestualmente si dovrà acquisire il consenso al trattamento dei dati sensibili da parte dell’inquilino e degli altri soggetti eventualmente presenti mediante la sottoscrizione della nota informativa di cui all’allegato III. Durante il sopralluogo tutti i presenti all’interno dell’alloggio dovranno indossare la mascherina. Nel caso in cui la mascherina non fosse indossata da tutti i presenti, il personale di ARCA NORD SALENTO non potrà accedere all’alloggio.

N.B.: Si precisa che la presente disposizione è riferita esclusivamente ai sopralluoghi tecnici effettuati prima dell’avvio di qualsiasi intervento di ripristino. Per i sopralluoghi durante i lavori si rimanda alla normativa specifica di settore (D.Lgs. 81/08).

4.7. Dotazione DPI al personale.

Ogni unità lavorativa presente in sede sarà dotata dei seguenti DPI:

- n.20 mascherine chirurgiche al mese per ogni unità lavorativa;
- n.1 confezione da 65ml di gel disinfettante mani al mese per ogni unità lavorativa;
- n.50 paia di guanti di protezione contro batteri e virus ogni sei mesi;

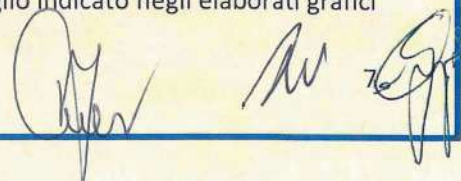
In **allegato VI** il modulo di consegna dei DPI.

Quanto sopra costituisce la dotazione specifica di ogni unità lavorativa riferita esclusivamente al rischio di contagio da Covid-19 durante lo svolgimento dell’attività in sede o di sopralluoghi ricognitivi di cui all’art.4.6 precedente. Per le attività di cantiere e gli altri rischi si rimanda alla documentazione aziendale ed alla normativa di settore (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Anche i mezzi di servizio saranno allestiti con una “dotazione minima” di DPI (guanti, mascherine, gel disinfettante per le mani).

4.8. Ricevimento pubblico: front office.

Sarà vietato l’ingresso al pubblico. Il pubblico, quando inevitabile, sarà ricevuto soltanto previo appuntamento in locale adibito allo scopo (“Front office”), individuato al piano terra alle spalle della guardiola d’ingresso (locale ex archivio) e munito di sala di attesa. Detto front office sarà arredato con due postazioni per ricevere contemporaneamente max 2 persone. Ogni postazione sarà dotata di schermatura in plexiglass. La sala di attesa potrà ospitare un massimo di 6 persone. Il tutto come meglio indicato negli elaborati grafici



allegati (VII).

In linea di massima l'attività di front office sarà svolta due ore giornaliere per ogni giorno feriale. Ai responsabili di settore è demandata l'organizzazione per l'utilizzo del predetto locale in funzione delle esigenze, coordinando gli appuntamenti in modo da evitare affollamenti.

Sarà messo a disposizione del pubblico e del personale dipendente, presso l'ingresso principale, un dispositivo di erogazione automatico di gel disinfettante per le mani.

Come il personale interno, anche l'utente che si presenta all'appuntamento prefissato, prima di poter accedere al front office, sarà sottoposto a controllo della temperatura corporea mediante il termoscanner installato all'ingresso principale. Sarà affissa informativa analoga all'allegato III per informare gli utenti che potranno accedere al front office soltanto se muniti di mascherina e se la temperatura corporea misurata risulterà inferiore a 37,5°.

4.9. Sala riunioni

Fermo restando che la modalità normale di collegamento è la videoconferenza, la stanza n.16 ubicata al piano primo di questa Agenzia è stata comunque adibita a sala riunioni qualora fosse necessario ed inevitabile effettuare incontri in presenza. Detta sala garantisce una presenza contemporanea massima di 5 persone rispettando la distanza reciproca di 1,82m. Si precisa che sarà consentito l'uso della predetta sala per una sola volta al giorno in modo da consentire la pulizia e la disinfezione della stessa.

4.10. Pulizia degli uffici con prodotti idonei a contrastare virus e batteri

La Società esecutrice del servizio di pulizia dovrà dare priorità assoluta alla disinfezione giornaliera delle superfici che possono venire a contatto con le mani (scrivanie, tastiere, porte, armadi, ecc..) con prodotti idonei a contrastare la presenza di virus e batteri (soluzioni idroalcoliche, ecc.). Nell'*Allegato VIII* la composizione chimica dei prodotti da utilizzare.

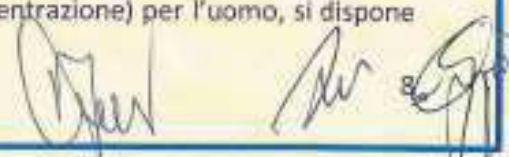
I mezzi di servizio saranno sottoposti a pulizia e sanificazione con cadenza minima mensile.

4.11. Sanificazione periodica ambiente di lavoro: generatore di ozono.

Sarà effettuata una sanificazione generale di tutta la sede da parte di ditta specializzata con cadenza mensile. Inoltre, l'ARCA NORD SALENTO intende dotarsi di un generatore di ozono portatile per effettuare, oltre alla pulizia e la disinfezione come riportata al punto precedente, la sanificazione in autonomia dei locali aperti al pubblico (front office) con frequenza giornaliera. Nell'*Allegato IX* le proprietà dell'ozono.

La sanificazione periodica con ozono interesserà anche i mezzi di servizio.

Atteso che l'ozono potrebbe essere nocivo (in funzione dei livelli di concentrazione) per l'uomo, si dispone



l’assoluto divieto di accesso al locale interessato durante la sanificazione e fino ad un’ora dopo la conclusione del processo.

5. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Saranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Il medico competente collabora con il datore di lavoro ed il RLS per integrare e proporre eventuali ulteriori misure di regolamentazione legate al COVID-19.

Il medico competente segnalerà all’agenzia situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Egli, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l’adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l’infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l’idoneità alla mansione”. (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.

6. ORGANISMI ESTERNI

Il presente protocollo di sicurezza si applica a tutti i soggetti che fanno parte della struttura funzionale dell’ARCA NORD SALENTO o che svolgono qualsiasi attività di consulenza ed assistenza. A titolo esemplificativo:

- Collegio dei revisori;
- Organismo di valutazione;
- RSPP;
- Medico competente;
- Il responsabile della protezione dei dati;

Si dovranno prediligere sistemi di comunicazione a distanza (videocall). Qualora fosse inevitabile la presenza fisica in sede, come accertato dal direttore dell’Agenzia, saranno adottate le misure previste nel presente documento e negli ulteriori documenti attuativi.



In particolare, gli organi collegiali dovranno comunicare in tempo utile al Direttore la necessità di svolgere una riunione in presenza in modo da poter organizzare la sala all'uopo dedicata.

7. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il datore di lavoro, con la collaborazione del RSPP e del medico competente, ha redatto apposito addendum al DVR aziendale inerente la valutazione del rischio da Covid19.

8. APERTURA AL PUBBLICO.

In ogni caso l'apertura al pubblico ed al personale esterno in genere sarà consentita soltanto dopo che siano stati adottati tutti gli accorgimenti di cui al presente protocollo, presumibilmente il 26/05 p.v.

9. ASSICURAZIONE DIPENDENTI E WELFARE.

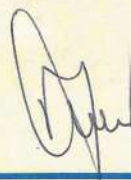
Ai sensi dell'art.42 comma 2 del Decreto Legge 17.03.2020, n. 18 “Nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS- CoV-2) in occasione di lavoro, il medico certificatore redige il consueto certificato di infortunio e lo invia telematicamente all'INAIL che assicura, ai sensi delle vigenti disposizioni, la relativa tutela dell'infortunato. Le prestazioni INAIL nei casi accertati di infezioni da coronavirus in occasione di lavoro sono erogate anche per il periodo di quarantena o di permanenza domiciliare fiduciaria dell'infortunato con la conseguente astensione dal lavoro”.

L'ARCA NORD SALENTO ha sottoscritto una polizza assicurativa RC patrimoniale – colpa lieve per tutto il personale che include il rischio di contagio da Covid-19.

Questa Agenzia inoltre adotterà a breve un piano di welfare aziendale che contiene ulteriori attività o iniziative finalizzate alla sicurezza e al benessere dei dipendenti.

10.VALIDAZIONE

Il presente protocollo, redatto dal datore di lavoro con la collaborazione del RSPP, del Medico Competente e del RLS, è sottoscritto dagli stessi per la validazione nell'ambito delle rispettive competenze.



10

11. Allegato I: informativa da posizionare sugli accessi

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus



È fatto divieto l'accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili.

È fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positivi negli ultimi 14 giorni

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:



Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.



Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.

AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL DATORE DI LAVORO O L'UFFICIO PERSONALE DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE

È vietato l'accesso in azienda ma è **OBBLIGATORIO** rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:

Numero di pubblica utilità 1500

Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.

Al fine di ridurre la diffusione è obbligatorio:



Lavare frequentemente le mani.

Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.

Pulire le superfici con soluzioni detergenti.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.

Evitare strette di mano, baci e abbracci.

Non toccarsi occhi e bocca con le mani



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Se possibile, mantenere una distanza di 1 metro dalle persone, quando non possibile, richiedere le mascherine

[Handwritten signatures and initials]

Informativa per il lavoratore

Gent.mo lavoratore, di seguito ti illustriamo le principali misure di prevenzione che, più in dettaglio, puoi trovare sul sito del ministero della salute al seguente link: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e sul sito del ministero e adotta le seguenti misure di protezione personale:

1. Mantieni, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro.
2. Evita abbracci e strette di mano.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
4. Copriti bocca e naso se starnutisci o tossisci, avendo cura di farlo in un fazzoletto usa e getta evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.
5. Lavati spesso le mani.
6. Evita l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
7. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
8. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
9. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
10. Indossa sempre la mascherina quando sei fuori dal tuo ufficio e quando non sei solo nel tuo ufficio (l'Agenzia consente di avere una singola postazione per stanza).

In merito all'utilizzo delle mascherine ti informiamo che queste aiutano a limitare la diffusione del virus ma devono essere impiegate della giusta tipologia e nel modo corretto, oltre a doversi sempre rispettare le corrette misure di igiene respiratoria e delle mani.

È, infatti, possibile che l'uso delle mascherine possa addirittura aumentare il rischio di infezione a causa di un falso senso di sicurezza e di un maggiore contatto tra mani, bocca e occhi.


Non è utile indossare più mascherine sovrapposte. L'uso razionale delle mascherine è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.

Non è consigliato l'uso di maschere fatte in casa o di stoffa (ad esempio sciarpe, bandane, maschere di garza o di cotone), queste infatti non sono dispositivi di protezione e la loro capacità protettiva non è nota.

In condizioni normali è indicato l'utilizzo, da parte di tutti, di mascherine di tipo chirurgico, specialmente qualora durante l'attività lavorativa non fosse possibile mantenere il distanziamento minimo di un metro. Tuttavia, durante la tua attività lavorativa, potresti essere costretto ad utilizzare altro tipo di maschere. Per sapere come comportarti attieniti alle istruzioni che seguono.

Se le tue normali attività non prevedono l'uso di una maschera con filtri di tipo P, è indicato utilizzare una maschera di tipo chirurgico. Questa maschera non ti tutela dall'inspirazione di agenti chimici o biologici, ma impedisce la dispersione degli aerosol che produci con la respirazione, starnutando o con il droplet. Se utilizzi mascherine chirurgiche è necessario che anche le altre persone con le quali interagisci utilizzino mascherine chirurgiche per rendere la protezione reciproca.

Se, come è probabile presumere in ragione delle attività da te svolte, indossi una maschera FF P3 o FF P2 è opportuno distinguere due tipologie di maschera:



- **Maschera con valvola:** questo tipo di maschera garantisce una alta protezione per te (massima con la maschera FF P3) ma non per chi ti circonda, in quanto il potere di filtrazione dell’aria è massimo in entrata ma minimo in uscita. Se, quindi, in una squadra di lavoratori non si potrà mantenere la distanza interpersonale, qualora utilizzate maschere con valvola tutti dovranno indossarne una.
- **Maschera senza valvola:** questo tipo di maschera è idonea a filtrare l’aria sia in entrata che in uscita, quindi è idonea a tutelare anche le persone nelle vicinanze che ne siano sprovviste.

Seguono infografiche



[Handwritten signatures]

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNDMCoD, Amici, Anpiro, Anmido, Assofarm, Cord, Faoib, FederFarm, Fnapi, Fnago, Federazione Nazionale Ordini Tsrmi Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpiro, SIPMeL, Sili

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizer), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-50 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

Stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020
www.salute.gov.it

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



con acqua e sapone

occorrono
60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9

Avviso per il personale dipendente



Avviso per il pubblico



15

12. Allegato II – Termoscanner.

All'ingresso principale della sede di ARCA NORD SALENTO sarà installato un dispositivo per il rilevamento della temperatura corporea del personale interno ed esterno. Di seguito le caratteristiche tecniche principali.

Trattasi di telecamera termografica IP wifi full HD funzionante sia a corrente che a batteria (fino a 8 ore di autonomia) con funzione di rilevamento termico della temperatura corporea. Si tratta quindi di una videocamera termografica (termocamera) radiometrica "bi-spectrum". Tutto in uno: da un lato la classica telecamera wifi, dall'altro un dispositivo coadiutore che aiuta nei casi in cui sia necessario uno screening preliminare della temperatura corporea di uno o più individui semplicemente inquadrandone il volto consultabile sia in locale che da remoto.



Fra le tante caratteristiche: scansione automatica della temperatura in tempo reale (in soli 0,5 secondi e con precisione fino a $\pm 0,3^{\circ}\text{C}$) e su più soggetti allo stesso momento senza necessità di contatto fisico, allarme vocale in italiano ("rilevata temperatura corporea elevata"), sirena e notifiche in caso di rilevazioni di temperature anomale, Full HD, wifi, Hotspot Integrato, batteria tampone ricaricabile. Consultazione locale e remoto tramite APP ma anche collegamento diretto a TV, smartphone, tablet, PC ecc. Il prodotto può essere usato da solo, senza alcuna connessione ad internet, oppure in rete locale o remotamente con collegamento wifi o via cavo di rete, anche tramite APP.

Utilizza un sensore termico Heimann 32x32D made in Germany

In caso di temperatura anomala, la telecamera può inviare allarmi locali senza bisogno di altri accessori (ha display, sirena e voce guida incorporati) e remoti tramite collegamento wifi o via cavo via internet. Può quindi funzionare in locale o remotamente: invia notifiche in tempo reale e consente la visualizzazione degli eventi. Fornita di batteria tampone a lunga durata che le consente di funzionare anche senza alimentazione elettrica fino ad 8 ore. Audio bidirezionale.

È configurabile anche la modalità "privacy" che consente di non generare messaggi vocali e di non memorizzare dati sensibili.

COME FUNZIONA IL RILEVAMENTO DELLA TEMPERATURA:

- Prima di iniziare le misure, si effettua la taratura in modo da compensare le condizioni ambientali di temperatura e luce
- Si indica per terra la zona circoscritta dove le persone saranno sottoposte a misurazione, in modo che esse siano alla stessa distanza dalla telecamera.
- Quando la telecamera identifica una persona nel suo raggio di azione, una voce automatica generata dalla telecamera stessa la invita a sottoporsi al controllo della temperatura entrando nella zona di misurazione
- Quando il corpo passa nella zona di copertura (fino ad 1 metro di distanza con 30 gradi di angolo), la telecamera misura automaticamente la temperatura in solo mezzo secondo di tempo
- Se la temperatura è normale, il dispositivo comunica la temperatura e la registra come normale.
- Se la temperatura eccede i $37,3^{\circ}\text{C}$ (o quella eventualmente impostata come soglia), la telecamera entra nella modalità "alert" e, in base alle impostazioni, può far partire una mini sirena integrata, comunicare vocalmente lo stato di temperatura elevata, effettuare una notifica Push immediata alla APP e a tutti i dispositivi collegati.
- Il controllo della temperatura avviene in circa 0,5 secondi in modalità multipoint (cioè anche su più persone contemporaneamente, la velocità dipende dall'accuratezza impostata) e mostra in la temperatura più alta rilevata sul proprio display, in tempo reale sulla APP e sugli altri dispositivi collegati. Possibilità di rivedere le rilevazioni, una per una.
- Varie opzioni possono essere impostate direttamente dalla APP quali ad esempio, la temperatura di allarme (di base $37,3^{\circ}\text{C}$), il livello di allarme (per esempio per silenziare la telecamera in locale, per motivi di privacy, lasciando gli avvisi remoti) ed altre azioni quali la correzione della temperatura a seguire della taratura, la soglia di intervento e l'accuratezza.




In caso di temperatura anomala, la telecamera può inviare allarmi locali e remoti tramite collegamento wifi via internet. Può quindi funzionare in locale o remotamente: invia notifiche in tempo reale e consente la visualizzazione degli eventi. Fornita

ARCA NORD SALENTO – Protocollo di regolamentazione – Misure per il contenimento della diffusione del Covid-19 – “Fase 2” – Rev.1.

di batteria tampone a lunga durata che le consente di funzionare anche senza alimentazione elettrica fino ad 8 ore. L'audio bidirezionale consente di parlare con le persone all'altro capo della telecamera.

Specifiche tecniche

Sensore termico	1024px
Lenti termiche	5mm
Distanza misurazione	0.2-1.0M
Accuratezza	fino a $\pm 0.3^{\circ}\text{C}$
Tempo di pixel	<4ms
Angolo di misurazione	32 gradi destra e sinistra, 32 gradi sopra e sotto
Hardware	
Processore	HI3516EV200
Sensore	2 Megapixels, 1920*1080 CMOS Sensor
Frame Rate	1~30fps
Lenti/angolo di visuale	3.6mm / 100°
Compatibilità:	PC, MAC, iOS, Android, vari CMS e NVR
Compressione audio:	G.711A
Audio Input:	Microfono 38dB integrato
Audio Output:	Altoparlante integrato
SD card:	Supporta massimo 128Gb
Wireless:	standard WiFi 802.11b/g/n
Rilevamento	Temperatura corporea, >37.3° C
Configurazione minima	IOS7.1, Android 4.0 e superiori
Interfaccia di rete	1 RJ45 10M/100M Ethernet
Batteria:	2 pezzi 18650 ricaricabile
Altre caratteristiche	
Alimentazione	5V1A USB charge
Peso	0.82/1.12kg

   17

13. Allegato III – Informativa sul monitoraggio della temperatura corporea

Nota informativa sul trattamento dei dati personali nell’ambito delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, l’Arca Nord Salento, in qualità di Titolare, esegue i trattamenti dei dati personali necessari, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all’espletamento delle disposizioni in materia di prevenzione del contagio da Covid-19 e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

A - Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l’Arca Nord Salento, con sede in Via GB. Casimiro n. 27, IT-72100, Brindisi (Email: info@arcanordsalento.it, PEC: info@pec.arcanordsalento.it, tel. +39.0831.225711).

B – Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile presso gli indirizzi del Titolare.

C - Finalità del trattamento dei dati, diffusione e comunicazione.

La finalità del trattamento è la prevenzione dal contagio da COVID-19 in base ai protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020; i dati potranno essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19). In caso di superamento della soglia di temperatura, sarà garantita la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie saranno assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all’ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l’attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell’Unione Europea.

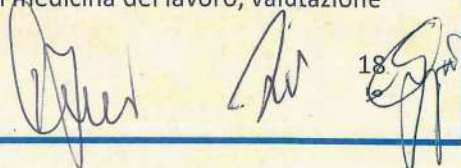
D - Modalità del trattamento

Non sarà registrato il dato acquisto. Sarà identificato l’interessato e registrato il superamento della soglia di temperatura (37,5°) solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l’accesso ai locali aziendali. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

E - Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali effettuato è legittimato dalle seguenti basi giuridiche:

1. DPCM vigenti per emergenza COVID;
2. protocollo di sicurezza del 14/03/2020 condiviso tra governo e sindacati;
3. protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all’emergenza sanitaria da “Covid-19” condiviso tra governo e sindacati il 03/04/2020;
4. protocollo di sicurezza del 24/04/2020 condiviso tra governo e sindacati;
5. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
6. il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione



della capacità lavorativa del dipendente (art. 9 par. 2 lett. h del GDPR);

7. il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale (art. 9 par. 2 lett. b del GDPR);

F - Dati oggetto di trattamento

I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità di cui alla lettera C della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione, la temperatura corporea se superiore a 37,5°C;

G - Periodo di conservazione dei dati

Si procederà alla conservazione del dato eventualmente acquisito fino al termine dello stato d'emergenza e successivamente cancellato.

H - Diritti dell'interessato

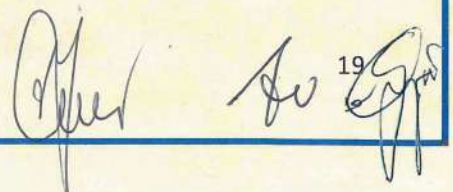
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Titolare del trattamento può essere presentata contattando il RPD del medesimo Titolare del trattamento agli indirizzi su indicati.

I – Diritto di reclamo

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

L - Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

 19

14. Allegato IV – Comunicazione sopralluogo alla ASL



ARCA NORD SALENTO

(già I.A.C.P. per la Provincia di Brindisi)
Via Casimiro, 21 – 72100 Brindisi – P.IVA 00061820742
Tel. 0831/225711 – Fax 0831/597852 – pec: info@pec.arcanordsalento.it

Brindisi, prot. n. del

Comunicazione inviata soltanto tramite pec come per legge a:

pec: sisp.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

email: sisp@asl.brindisi.it

Al Responsabile del Servizioigiene Pubblica ASL/BR1

Dott. Stefano Termite

P.zza di Summa

72100 BRINDISI

OGGETTO: Comunicazione di sopralluogo tecnico urgente e indifferibile all'interno di alloggio ERP.

Con riferimento alla nota pec prot. n. 3386 del 08/05/2020 trasmessa da questa Agenzia con cui è stata richiesta la collaborazione di Codesta ASL ai fini della salvaguardia della salute del personale di questo Ente e degli occupanti degli alloggi durante i sopralluoghi urgenti e indifferibili, la presente per chiedere se ricorrono misure di quarantena ovvero di casi risultati positivi al Covid-19 di alcuno dei soggetti interessati dal sopralluogo stabilito come di seguito indicato.

- Data e orario del sopralluogo: _____;
- Indirizzo alloggio interessato: _____;
- Nome e Cognome dell'assegnatario dell'alloggio: _____;
- Nomi e Cognomi soggetti conviventi che saranno presenti durante il sopralluogo:

Confidando nella preziosa attività di collaborazione richiesta, si rimane in attesa di cortese riscontro entro la data fissata per il predetto sopralluogo.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
Manutenzione/Patrimonio

Il Direttore F.F.

Per eventuali comunicazioni si indicano i seguenti recapiti telefonici: 0831/225720 -3205399633.

15. Allegato V - Triage telefonico

Questionario per triage telefonico prima di ogni sopralluogo all'interno degli alloggi e da far sottoscrivere all'inquilino.

TRIAGE TELEFONICO A SEGUITO DI RICHIESTA DI SOPRALLUOGO TECNICO PRESSO ALLOGGIO DI ERP _____

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____

Residente in _____ (____), _____

E domiciliato in _____ (____), _____

Identificato a mezzo _____ nr. _____

Rilasciato da _____ in data _____

Utenza telefonica _____

CHIEDE sopralluogo tecnico per motivi urgenti ed indifferibili a causa di _____

e consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 d.p.r. 445/2000

DICHIARA QUANTO SEGUE:

1. E' sottoposto alla misura della quarantena ovvero di essere risultato positivo al Covid-19?
SI NO
2. Ha la febbre o ha avuto la febbre negli ultimi 14 giorni?
SI NO
3. Ha avuto insorgenza recente di problemi respiratori, come tosse o difficoltà respiratoria negli ultimi 14 giorni?
SI NO
4. E' entrato in contatto con un paziente con infezione confermata SARS-CoV-2 negli ultimi 14 giorni?
SI NO

Data _____

Firma del dichiarante

[Signature] *[Signature]* *[Signature]* 21

16. Allegato VI – Modulo di consegna DPI

Brindisi, li xxxxxxxxxx

Egr. Sig.

XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX

Oggetto: Fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto previsto dal protocollo condiviso emergenza COVID-19 del 24.04.2020”.

In relazione a quanto stabilito dalle procedure interne all'azienda si consegnano i seguenti DPI per l'emergenza COVID-19. Inoltre, Le è fatto obbligo di utilizzare in modo appropriato i DPI messi a disposizione conformemente all'Informazione e Formazione ricevuti e di quanto previsto dai DCPM in essere in questo ambito

ELENCO DPI EMERGENZA COVID-19

Numero	Descrizione
	Mascherine chirurgiche
	Guanti monouso
	Altro specificare

TIPOLOGIA CONSEGNA

Giornaliera

Settimanale

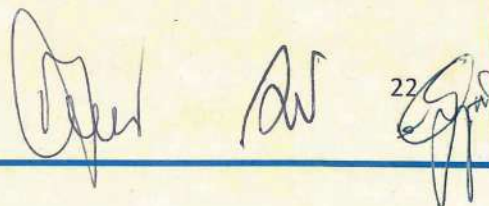
Mensile

In relazione a quanto stabilito dall'art. 20, del D.Lgs. 81/2008, ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro. In particolare durante l'emergenza COVID-19 si devono utilizzare questi ulteriori DPI secondo quanto previsto per legge.

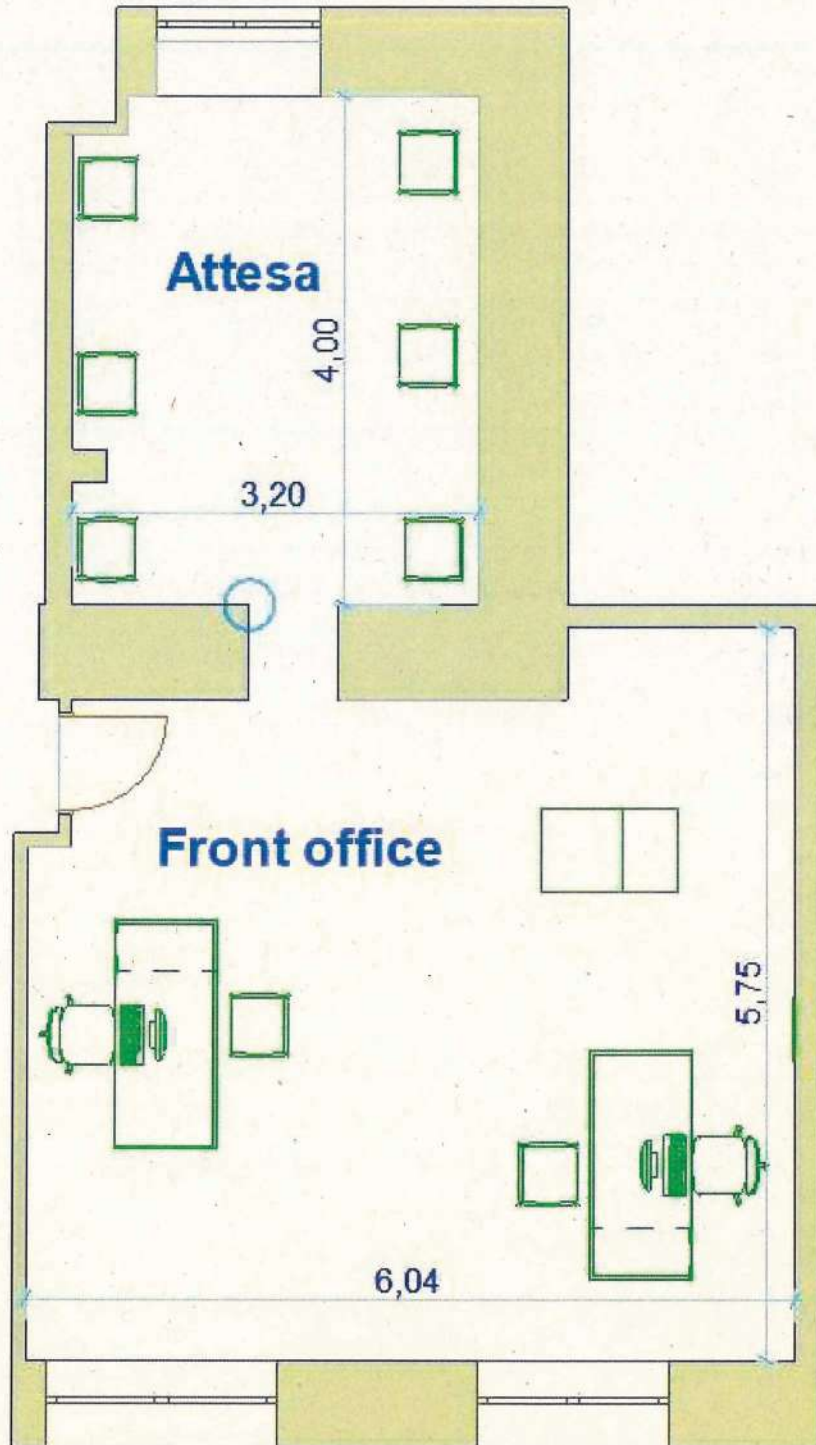
Il datore di lavoro

Per conferma della piena conoscenza circa il contenuto della presente e per avvenuto ricevimento dei DPI sopraelencati

Data e Firma del Dipendente _____

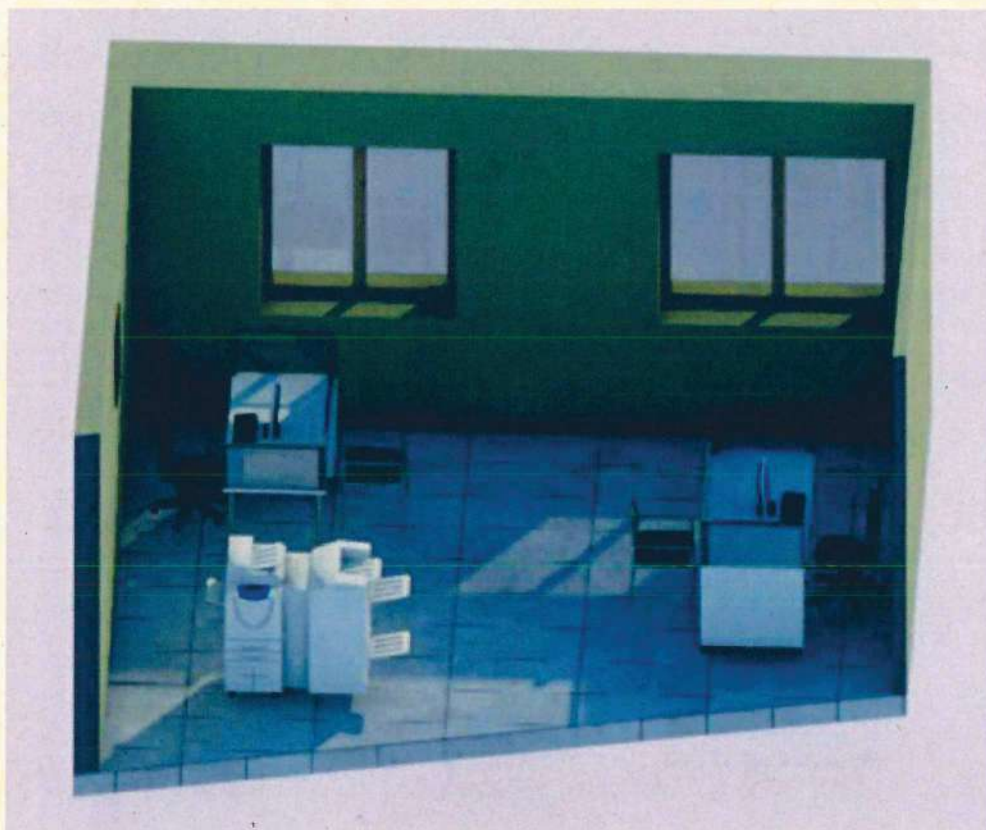


17. Allegato VII – Front Office



Planimetria

[Handwritten signatures and initials]



Vista prospettica

Handwritten signatures and initials.

18. Allegato VIII – Pulizia e disinfezione quotidiana ambienti (fonte Ministero della Salute)

MANI E CUTE

Acqua e sapone

Per disinfettare e detergere le mani ed eliminare il virus eventualmente presente si può utilizzare il lavaggio con acqua e sapone per 40-60 secondi, avendo cura di strofinarle bene e in ogni parte: spazi fra le dita, dorso e palmo, unghie, senza dimenticare il polso, anch'esso generalmente esposto agli agenti esterni. Prima di eseguire il lavaggio è consigliabile rimuovere monili, se presenti.

Prodotti a base alcolica

Se non si ha la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone si possono utilizzare i disinfettanti a base alcolica, purché abbiano una percentuale di etanolo (alcol etilico) non inferiore al 70%. Prima di utilizzarli, quindi, bisogna leggere l'etichetta per essere certi della loro efficacia.

SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) al 75%, che prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio, comunemente noto come candeggina o varechina).

La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo allo 0,1%. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo

Tra i prodotti a base di cloro attivi utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.

Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

oppure

50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

SERVIZI IGIENICI

Per i servizi igienici (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

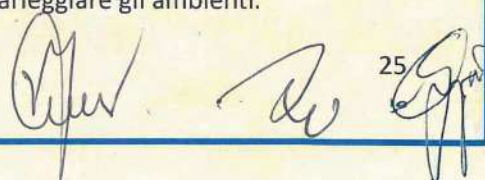
oppure

1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

oppure

100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

 25

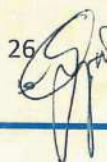
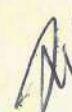
IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

Eeguire le pulizie con guanti.

Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.

Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.

Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.



19. Allegato IX - Sanificazione con ozono.

Le proprietà disinfettanti e disinfestanti dell'ozono sono state riconosciute dal Ministero della Salute (CNSA del 27/10/2018 *Parere del CNSA sul trattamento con ozono dell'aria negli ambienti di stagionatura dei formaggi*).

I virus possono essere inattivati attraverso l'ozono, e i batteri distrutti. Ripartiamo di seguito un estratto di uno studio medico sul coronavirus e sulla Sars del maggio 2003: *“L'ozono, a causa delle sue speciali proprietà biologiche, ha attributi teorici e pratici per renderlo un candidato valido come inattivatore del virus SARS attraverso una varietà di meccanismi fisico-chimici e immunologici.*

L'ozono offre il vantaggio di esistere come gas, con la sua capacità di disinfettare gli spazi scarsamente accessibili. Inoltre, l'ozono ha il netto vantaggio di tornare all'ossigeno, mentre i disinfettanti a base liquida possono danneggiare le superfici su cui sono applicati e lasciare residui tossici.



Alto de 27